Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 161 dell’11 luglio 2002 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 11 luglio 2002** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L’ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 141

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 23 maggio 2002.

Termini di presentazione delle domande per l’accesso alle agevolazioni previste dall’art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, validi per il bando del primo protocollo aggiuntivo al contratto d’area di La Spezia.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 23 maggio 2002.

Termini di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, validi per il bando del primo protocollo aggiuntivo al contratto d'area di La Spezia.

IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, in materia di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, che attribuisce al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato la competenza in materia di adempimenti tecnici, amministrativi e di controllo per la concessione delle agevolazioni alle attività produttive;

Visto il decreto ministeriale 3 luglio 2000 concernente il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, tra le quali quelle del «settore industria» (attività estrattive, manifatturiere, di produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, delle costruzioni e di servizi reali) e quelle del «settore turismo».

Visto il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla citata legge n. 488/1992, come modificato ed integrato, da ultimo, dal decreto ministeriale 9 marzo 2000, n. 133;

Visto l'art. 2, commi 203 e segg., della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni e modificazioni;

Viste le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997 e 11 novembre 1998;

Viste le delibere CIPE:

1) n. 70 del 9 luglio 1998 che, tra l'altro, prevede che per ciascun contratto d'area può essere impegnato, a carico dei fondi assegnati dal CIPE stesso, l'importo necessario ad assicurare la copertura di un investimento massimo di 154,937 meuro;

2) n. 81 del 9 giugno 1999 che detta alcuni criteri selettivi per l'attuazione di nuovi contratti d'area, mentre per i protocolli aggiuntivi di contratti già stipulati ne consente il finanziamento a determinate condizioni;

3) n. 69 del 22 giugno 2000 che al punto 2 (sostitutivo del punto 1.1 della precedente delibera n. 14/2000) e n. 53 del 4 aprile 2001 al punto 4 demandano al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato la formazione di specifiche graduatorie formate, con i criteri indicati dalla stessa delibera, secondo le modalità previste in attuazione dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 per la concessione di agevolazioni alle imprese ricadenti nei protocolli aggiuntivi di alcuni specifici contratti d'area;

Vista la decisione dell'Unione Europea del 12 luglio 2000 con la quale, tra l'altro, è stata prevista l'applicabilità delle misure di agevolazione esclusivamente sulla base delle spese inserite in programmi di investimento avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione delle domande;

Viste le citate delibere CIPE n. 14/2000 e n. 69/2000 e la n. 53/2001 che autorizzavano l'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ora Ministero delle Attività Produttive ad utilizzare per le predette finalità, fino alla concorrenza di 206,583 meuro, una quota delle risorse disponibili a seguito di revoche o rideterminazioni dei contributi per gli interventi di cui al citato decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415;

Viste le proprie circolari n. 900315 del 14 luglio 2000 e n. 900516 del 13 dicembre 2000 e n. 900019 del 15 gennaio 2001;

Visto il D. L.vo n. 300 del 30 luglio 1999 sulla riforma dell'organizzazione del Governo ed in particolare l'art. 27 che istituisce il Ministero delle Attività Produttive nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il DPR del 26 marzo 2001, n. 175 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Attività Produttive che (capo II, art. 7, punto 4 lettera *h*)) attribuisce alla Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese la competenza per interventi relativi ai contratti di programma, ai contratti d'area e agli strumenti della programmazione negoziata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001 recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo ed in particolare l'art. 2 sull'operatività delle disposizioni di cui al citato art. 28 del decreto legislativo n. 300/1999;

Visto il decreto legge 12 giugno 2001 n. 219, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2001 n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n° 300/1999, nonché alla legge 30 luglio 1988, n. 400 in materia di organizzazione del Governo;

Viste le comunicazioni del 23.11.2001 (prot. n. 30144), del 28.11.2001 (prot. n. 30708) del 14.02.2002 (prot. n. 4803), pervenute da parte della Provincia di La Spezia in qualità di Responsabile Unico del contratto d'area di La Spezia, fatte ai sensi del punto 3.1 della richiamata circolare n. 900019 del 15 gennaio 2001;

Viste le attestazioni sulla disponibilità e potenzialità dei siti prescelti per gli insediamenti produttivi dal Responsabile Unico di cui alle predette comunicazioni;

Decreta:

Articolo unico

1. Il termine iniziale di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 per il bando del primo protocollo aggiuntivo al contratto d'area di La Spezia fino all'importo massimo complessivo di 57,563 meuro di investimento relativo al settore «industria» (attività estrattive, manifatturiere, di produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, delle costruzioni e di servizi reali) e al settore «turismo» è fissato al giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente decreto.

2. Il termine finale per il detto bando è fissato allo scadere del 60° giorno successivo a quello di cui al precedente comma 1.

3. Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento promossi da imprese operanti nel «settore industria» e «settore turismo» come definiti nelle circolari del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato rispettivamente n. 900315 del 14.07.2000, n. 900516 del 13.12.2000. Sono escluse le attività dei settori produttivi che, nella classificazione delle attività economiche ISTAT '91 fanno capo alla sezione C «Estrazioni di Minerali», sottosezioni CA e CB, divisioni 10-11-12-13 e 14, (estrazione di minerali energetici e non energetici) e alla sezione D, sottosezione DF, divisione 23 (fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari).

4. Per quanto concerne le domande relative alle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco, fermo restando quanto indicato al punto 2.6 della circolare n. 900315 del 14 luglio 2000 in merito alla esclusione dalle agevolazioni di determinate classi e categorie di attività o alla notifica alla Commissione europea per alcuni programmi di investimento, vengono riportate, nell'allegato 1 al presente decreto, le condizioni di ammissibilità dei programmi, in linea con gli specifici contenuti del DOCUP e del relativo complemento di programmazione della Regione Liguria.

5. L'importo di 57,563 meuro, di cui al precedente comma 1), è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% alla graduatoria del «settore industria», come definito al precedente comma 3;

50% alla graduatoria del «settore turismo», come definito al precedente comma 3.

Resta fermo che, ove non si raggiungano in uno dei due settori le suddette percentuali, il relativo ammontare degli investimenti agevolabili sarà trasferito all'altro settore, una volta esaurite le graduatorie del primo settore.

6. Le domande di cui al comma 1 dovranno riguardare solo la realizzazione di nuovi impianti da ubicare in uno dei seguenti ambiti territoriali comunali:

a) SETTORE «INDUSTRIA»

COMUNE DI: **AMEGLIA**
COMUNE DI: **ARCOLA**
COMUNE DI: **BEVERINO**
COMUNE DI: **BOLANO**
COMUNE DI: **BONASSOLA**
COMUNE DI: **BRUGNATO**
COMUNE DI: **CASTELNUOVO MAGRA**
COMUNE DI: **DEIVA MARINA**
COMUNE DI: **FOLLO**
COMUNE DI: **LA SPEZIA**
COMUNE DI: **LERICI**
COMUNE DI: **LEVANTO**
COMUNE DI: **MONTEROSSO AL MARE**
COMUNE DI: **ORTONOVO**
COMUNE DI: **PORTOVENERE**
COMUNE DI: **SANTO STEFANO MAGRA**
COMUNE DI: **SARZANA**
COMUNE DI: **SESTA GODANO**
COMUNE DI: **VARESE LIGURE**
COMUNE DI: **VEZZANO LIGURE**

b) SETTORE «TURISMO»:

COMUNE DI: **AMEGLIA**
COMUNE DI: **ARCOLA**
COMUNE DI: **BEVERINO**
COMUNE DI: **BOLANO**
COMUNE DI: **BONASSOLA**
COMUNE DI: **BRUGNATO**
COMUNE DI: **CASTELNUOVO MAGRA**
COMUNE DI: **DEIVA MARINA**
COMUNE DI: **FOLLO**
COMUNE DI: **LA SPEZIA**
COMUNE DI: **LERICI**
COMUNE DI: **LEVANTO**
COMUNE DI: **MONTEROSSO AL MARE**
COMUNE DI: **ORTONOVO**
COMUNE DI: **PORTOVENERE**
COMUNE DI: **SANTO STEFANO MAGRA**
COMUNE DI: **SARZANA**
COMUNE DI: **SESTA GODANO**
COMUNE DI: **VARESE LIGURE**
COMUNE DI: **VEZZANO LIGURE**

L'elenco delle località con le aree disponibili per ciascun comune sono individuate e riportate nell'allegato n. 2. Le imprese richiedenti sia del settore «industria» che del settore «turismo» all'atto della domanda dovranno rendere specifica dichiarazione (allegato n. 3) da cui risulti che l'area prescelta per l'insediamento proposto è idonea e dotata delle necessarie infrastrutture e servizi per attuare la specifica attività produttiva oggetto dell'investimento.

7. Per la presentazione delle domande di cui al comma 1, si seguono, per quanto compatibili i criteri e le procedure indicate al punto 5 delle richiamate circolari n. 900315/2000 e n. 900516/2000. Alcuni criteri e modalità da seguire sono riportate in allegato n. 4.

8. Le domande devono essere presentate esclusivamente alla banca concessionaria Europrogetti e Finanza S.p.A. - Via Piemonte, 53 – 00187 ROMA.

9. La predetta banca concessionaria curerà tutte le fasi procedurali e fino alla presentazione della documentazione finale di spesa per la emissione della concessione definitiva delle agevolazioni finanziarie.

10. La formazione delle graduatorie avverrà sulla base degli indicatori riportati al punto 3.7 della citata circolare n. 900019 del 15 gennaio 2001 e terrà conto delle riserve di bandi a favore dei seguenti ambiti territoriali:

a) per il settore industria: 40% a favore degli investimenti localizzati nelle aree, di cui alle sezioni «riserve» dell'allegato n. 2 al presente decreto, ritenute strategiche dagli atti di pianificazione e programmazione e precisamente:

1) «Aree Industriali ed Ecologicamente Attrezzate» ex art. 26 capo IV d.lgs 112/98 e ex art. 10 L.R. 9/99.Tali aree dovranno essere dotate delle necessarie infrastrutture e conformi, per destinazione urbanistica, alle attività di cui al settore industria indicate al precedente comma 3;

2) Aree oggetto di interventi inseriti nel P.R.U.S.S.T. Area Centrale La Spezia Val di Magra promosso dalla provincia di La Spezia, appartenenti agli assi tematici «*c*» (riorganizzazione e qualificazione aree portuali, sviluppo del sistema porto retroporto) e «*d*» (qualificazione urbana e riorganizzazione funzionale del sistema insediativi nell'ambito metropolitano golfo valle). Tali aree dovranno essere dotate delle necessarie infrastrutture e conformi, per destinazione urbanistica, alle attività di cui al settore industria indicate al precedente comma 3;

3) Immobili oggetto di Offerta Pubblica di Vendita e Affitto sulla base dell'elenco elaborato a seguito di avviso pubblico emesso dal Responsabile Unico in data 06.06.2001. Tali aree dovranno essere dotate delle necessarie infrastrutture e conformi, per destinazione urbanistica, alle attività di cui al settore industria indicate al precedente comma 3;

b) per il settore turismo: 40% a favore degli investimenti localizzati nelle aree, di cui alle sezioni «Riserve» dell'allegato n. 2 al presente decreto, ritenute strategiche dagli atti di pianificazione e programmazione e precisamente:

1) aree oggetto di interventi inseriti nel P.R.U.S.S.T. Area Centrale La Spezia Val di Magra promosso dalla Provincia di La Spezia, appartenenti agli assi tematici «*b*» (qualificazione promosso ambiente e valorizzazione turistico integrata della linea di costa) e «*d*» (qualificazione urbana e riorganizzazione funzionale del sistema insediativi nell'ambito metropolitano golfo valle). Tali aree dovranno essere dotate delle necessarie infrastrutture e conformi, per destinazione urbanistica, alle attività di cui al settore turismo indicate al precedente comma 3;

2) aree oggetto di interventi inseriti nel P.R.U.S.S.T. Comune di Bugnato «Ecoprusst Val di Vara». Tali aree dovranno essere dotate delle necessarie infrastrutture e conformi, per destinazione urbanistica, alle attività di cui al settore turismo indicate al precedente comma 3;

3) aree oggetto di interventi inseriti nel P.R.U.S.S.T. Comune di Levanto «Prusst del levante e costiera spezzina». Tali aree dovranno essere dotate delle necessarie infrastrutture e conformi, per destinazione urbanistica, alle attività di cui al settore turismo indicate al precedente comma 3;

4) aree oggetto di interventi inseriti nel P.R.U.S.S.T. Comune di Riomaggiore «Prusst delle 5 Terre». Tali aree dovranno essere dotate delle necessarie infrastrutture e conformi, per destinazione urbanistica, alle attività di cui al settore turismo indicate al precedente comma 3;

5) centri storici (zona A ex D.M. 1444/68) come definiti dallo strumento urbanistico generale;

Resta fermo che, sia per il settore “industria” che per il settore «turismo», ove per ciascun ambito territoriale non si raggiungano le percentuali di riserva indicate, il corrispondente contributo si assegnerà in conformità ai criteri generali.

11. Le imprese proponenti gli investimenti cureranno l’invio di copia della domanda al Responsabile Unico del Contratto d’Area: Provincia di La Spezia, Area 6 – Ufficio contratto d’area, Viale Amendola n. 9 LA SPEZIA, entro il medesimo termine di cui al precedente comma 2.

12. Le richieste di informazioni sulla disponibilità dei suoli e per ottenere l’accesso ai suoli stessi e quelle comunque riferite al protocollo aggiuntivo potranno essere indirizzate alla Provincia di La Spezia secondo i riferimenti contenuti nell’allegato 5 al presente decreto.

13. Per ogni altro aspetto della procedura per il presente protocollo aggiuntivo riferito alla materia del contratto d’area, si farà riferimento a quanto disciplinato dalla predetta circolare n. 900019 del 15 gennaio 2001.

14. Per quanto non diversamente disciplinato dal presente decreto e dalla circolare n. 900019 del 15 gennaio 2001, ai fini del presente bando si applicano le modalità e le procedure di cui alle più volte citate circolari n. 900315 del 14 luglio 2000 e n. 900516 del 13 dicembre 2000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 maggio 2002

Il Ministro: MARZANO

Allegato 1

LEGGE 488/1992
INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO
REGIONE LIGURIA
INVESTIMENTI AMMISSIBILI

CARNE BOVINA, SUINA, OVICAPRINA - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.11.1	Produzione di carne, non di volatili, e di prodotti della macellazione – *la produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in carcasse* – *la produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in tagli* – *la fusione di grassi commestibili di origine animale* – *la lavorazione delle frattaglie; produzione di farine e polveri di carne*
15.11.2	Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione
15.13	Produzione di prodotti a base di carne – *la produzione di carne essiccata, salata o affumicata* – *la produzione di prodotti a base di carne: salsicce, salami, sanguinacci, andouillettes, cervellate, mortadelle, patè, galantine, rillettes, prosciutto cotto, estratti e sughi di carne* – *la produzione di piatti di carne precotti*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Comparto bovino

	Investimenti ammissibili
1.	gli investimenti finalizzati all’adeguamento tecnologico delle strutture esistenti e all’introduzione di sistemi di qualità certificata (ISO, HACCP), al contenimento dei costi di produzione e di raccolta del prodotto di base, al miglioramento e al controllo della qualità, alla protezione dell’ambiente, al risparmio energetico, al miglioramento delle condizioni igieniche e sanitarie
2.	gli investimenti finalizzati a ristrutturare e incrementare la capacità di trasformazione per le produzioni biologiche (Regolamento CE 2092/91)

Comparto suino

	Condizioni generali di ammissibilità:
	Sono ammessi gli investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico ed al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nazionali e comunitarie, a condizione che non riguardino nuovi impianti di macellazione che determinano un aumento della capacità complessiva di macellazione* e che non siano finalizzati alla trasformazione di materie prime di origine extra comunitaria
	Investimenti ammissibili
1.	Gli investimenti finalizzati alla produzione di prodotti a marchio Dop/Igp (nei limiti fissati dai disciplinari produttivi) (Regolamento CE 2081/92), di salumi tipici locali, di prodotti innovativi (terze e quarte lavorazioni);
2.	Gli investimenti finalizzati ad implementare un sistema di etichettatura delle carni in grado di fornire informazioni più complete rispetto alla normativa esistente;

CARNE BOVINA, SUINA, OVICAPRINA - LIGURIA

3.	Gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, in base alle norme Iso 14000;
4.	Gli investimenti finalizzati ad aumentare la capacità di conservazione della carne;
5.	Gli investimenti per impianti dedicati per il trattamento dei sottoprodotti di lavorazione degli scarti di macellazione;
6.	Gli investimenti finalizzati a razionalizzare l'attività di macellazione, attraverso processi di concentrazione (acquisizioni, fusioni, ecc.), che non comportino un aumento complessivo della capacità di macellazione nazionale*;
7.	Gli investimenti finalizzati ad aumentare la capacità di macellazione, nel caso sia provata la carenza di strutture, a livello di trasformazione e stoccaggio, in ragione delle capacità esistenti e delle esigenze dei produttori agricoli di base.

Comparto ovicaprino

	Condizioni generali di ammissibilità:
	Sono ammessi gli investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico ed al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nazionali e comunitarie, a condizione che non riguardino nuovi impianti di macellazione che determinano un aumento della capacità complessiva di macellazione* e che non siano finalizzati alla trasformazione di materie prime di origine extra comunitaria.
	Investimenti ammissibili
1.	gli investimenti finalizzati alla produzione di prodotti a marchio Dop/Igp (nei limiti fissati dai disciplinari produttivi) (Regolamento CE 2081/92), di prodotti innovativi (terze e quarte lavorazioni);
2.	gli investimenti finalizzati ad implementare un sistema di etichettatura delle carni in grado di fornire informazioni più complete rispetto alla normativa esistente;
3.	gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, in base alle norme Iso 14000;
4.	gli investimenti finalizzati ad aumentare la capacità di conservazione della carne;
5.	gli investimenti per impianti dedicati per il trattamento dei sottoprodotti di lavorazione degli scarti di macellazione;
6.	investimenti finalizzati a razionalizzare l'attività di macellazione, attraverso processi di concentrazione (acquisizioni, fusioni, ecc.), che non comportino un aumento complessivo della capacità di macellazione nazionale*;
7.	investimenti finalizzati ad aumentare la capacità di macellazione, nel caso sia provata la carenza di strutture, a livello di trasformazione e stoccaggio, in ragione delle capacità esistenti e delle esigenze dei produttori agricoli di base.

* Ai fini dell'applicazione della legge 488/92, la capacità di macellazione va intesa a livello di singola impresa

CARNE AVICOLA - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.12.1	Produzione di carni di volatili e di conigli e di prodotti della macellazione; – *la macellazione di volatili e di conigli* – *la preparazione di carne di volatili e di conigli* – *la produzione di carne di volatili e di conigli, fresca*
15.12.2	Conservazione di carni di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione
15.13	Produzione di prodotti a base di carne – *la produzione di carne essiccata, salata o affumicata* – *la produzione di prodotti a base di carne: salsicce, salami, sanguinacci, andouillettes, cervellate, mortadelle, patè, galantine, rillettes, prosciutto cotto, estratti e sughi di carne* – *la produzione di piatti di carne precotti*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Condizioni generali di ammissibilità:
	gli investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico ed al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nazionali e comunitarie, a condizione che non riguardino nuovi impianti di macellazione che determinino un aumento della capacità complessiva di macellazione* e che non siano finalizzati alla trasformazione di materie prime di origine extra comunitaria.
	Investimenti ammissibili
1.	gli investimenti finalizzati alla produzione di prodotti innovativi (quarte e quinte lavorazioni);
2.	gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, in base alle norme Iso 14000;
3.	gli investimenti per impianti dedicati al trattamento dei sottoprodotti di lavorazione degli scarti di macellazione;
4.	investimenti finalizzati a razionalizzare l'attività di macellazione, attraverso processi di concentrazione (acquisizioni, fusioni, ecc.), che non comportino un aumento complessivo della capacità di macellazione nazionale*;
5.	investimenti finalizzati ad aumentare la capacità di macellazione, nel caso sia provata la carenza di strutture, a livello di trasformazione e stoccaggio, in ragione delle capacità esistenti e delle esigenze dei produttori agricoli di base.

* Ai fini dell’applicazione della legge 488/92, la capacità di macellazione va intesa a livello di singola impresa

CARNE DI STRUZZO - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.12.1	Produzione di carni di volatili e di conigli e di prodotti della macellazione; – *la macellazione di volatili e di conigli* – *la preparazione di carne di volatili e di conigli* – *la produzione di carne di volatili e di conigli, fresca*
15.12.2	Conservazione di carni di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione
15.13	Produzione di prodotti a base di carne *Questa classe comprende:* – *la produzione di carne essiccata, salata o affumicata* – *la produzione di prodotti a base di carne: salsicce, salami, sanguinacci, andouillettes, cervellate, mortadelle, patè, galantine, rillettes, prosciutto cotto, estratti e sughi di carne* – *la produzione di piatti di carne precotti*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Condizioni generali di ammissibilità:
	gli investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico ed al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nazionali e comunitarie, a condizione che non riguardino investimenti finalizzati alla trasformazione di materie prime di origine extra comunitaria.
	Investimenti ammissibili
1.	gli investimenti volti alla realizzazione di impianti specializzati per la macellazione;
2.	gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli stabilimenti esistenti alle caratteristiche specifiche dell'animale (ad es. introduzione di adeguati sistemi di mobilità degli animali allo scopo di ridurne lo stress);
3.	gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, in base alle norme Iso 14000;
4.	gli investimenti finalizzati ad aumentare la capacità di conservazione della carne;
5.	gli investimenti per impianti dedicati al trattamento dei sottoprodotti di lavorazione degli scarti di macellazione.

PATATE - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.31	Lavorazione e conservazione delle patate – *la produzione di patate surgelate precotte* – *la produzione di purè di patate disidratato* – *la produzione di snacks a base di patate* – *la fabbricazione di farina e fecola di patate* – *la sbucciatura industriale delle patate*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Condizioni generali di ammissibilità:
	Sono ammessi gli investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico, al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nazionali e comunitarie, a condizione che non si tratti di investimenti finalizzati alla trasformazione di materie prime di origine extra comunitaria.
	Investimenti ammissibili
1.	Gli investimenti per l'ammodernamento tecnologico degli impianti di condizionamento e trasformazione;
2.	Gli investimenti mirati alla realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche;
3.	Gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione della qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, norme Iso 14000;
4.	Gli investimenti diretti a ristrutturare ed incrementare la capacità di trasformazione per prodotti innovativi;
5.	Gli investimenti diretti ad ampliare, ristrutturare le strutture destinate allo stoccaggio di tuberi freschi nell'arco delle campagne di commercializzazione.

ORTOFRUTTA - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.32	Produzione di succhi di frutta ed ortaggi
15.33	Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi – *la conservazione di frutta, frutta a guscio od ortaggi: congelamento, surgelazione, essiccazione, immersione in olio o in aceto, inscatolamento, ecc.* – *la fabbricazione di prodotti alimentari a base di frutta o di ortaggi* – *la fabbricazione di confetture, marmellate e gelatine di frutta*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Condizioni generali di ammissibilità
	Gli investimenti sono ammessi a condizione che non siano finalizzati alla trasformazione di prodotti provenienti da paesi terzi, con l'eccezione di limitati quantitativi finalizzati a completare la gamma commerciale dell'offerta o laddove sia dimostrata irreperibilità di detti prodotti sul mercato comunitario.
	Investimenti ammissibili
1.	Investimenti finalizzati alla trasformazione del basilico in pesto (prodotto finito o semilavorati);
2.	Investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e al controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico, al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie;
3.	Investimenti diretti a ristrutturare ed incrementare la capacità di trasformazione per specie e varietà adatte alle condizioni locali e minacciate di erosione genetica o di altre specie e varietà che si inseriscono in particolari nicchie per quanto riguarda il mercato di riferimento (mercato locale) e/o l'epoca di commercializzazione;
4.	Investimenti diretti a ristrutturare ed incrementare la capacità di trasformazione per prodotti non vincolati da quote;
5.	Investimenti finalizzati alla ristrutturazione e concentrazione degli impianti di trasformazione per i prodotti vincolati da quote, purché non venga aumentata la capacità produttiva complessiva*;

* Ai fini dell'applicazione della legge 488/92, la capacità produttiva va intesa a livello di singola impresa

OLIO DI OLIVA - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.41.1	Fabbricazione di olio d'oliva grezzo
15.42.1	Fabbricazione di olio d'oliva raffinato

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Condizioni generali di ammissibilità
	Gli investimenti sono ammessi a condizione che non siano finalizzati alla trasformazione di materie prime di origine extra comunitaria
	Investimenti ammissibili
1.	Investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e al controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico e al miglioramento delle condizioni igieniche sanitarie nazionali e comunitarie, finalizzati alla produzione di olio extra vergine di oliva "Riviera Ligure DOP" o altri prodotti di qualità (Regolamento CE 2081/92), nell'ultimo caso solo se realizzati da produttori locali associati;
2.	Investimenti finalizzati alla trasformazione di materie prime provenienti da capacità produttive incrementate in seguito all'entrata in produzione di nuovi impianti di olivi autorizzati.

OLEAGINOSE - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.41.2	Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi – *la produzione di oli vegetali grezzi: olio di semi di soia, di palma, di semi di girasole, di semi di cotone, di ravizzone, colza o senape, di lino, di granoturco* – *la produzione di farina o polvere non disoleata di semi o noccioli oleosi* – *la produzione di linters di cotone, di panelli e altri prodotti residui della lavorazione dell'olio*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Condizioni generali di ammissibilità
	Tutti gli investimenti devono essere finalizzati alla protezione dell'ambiente, al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e controllo della qualità, al risparmio energetico ed al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nazionali e comunitarie. Non sono ammessi investimenti riguardanti la realizzazione di nuovi impianti di estrazione e di immagazzinamento.
	Investimenti ammissibili
1.	Gli investimenti per il miglioramento del controllo di qualità del prodotto;
2.	Gli investimenti mirati alla razionalizzazione delle attività produttive e di immagazzinamento dell'industria di estrazione, purché non comportino un aumento della capacità di produzione e di immagazzinamento complessiva preesistente*;
3.	Gli investimenti per l'ammodernamento degli impianti e per l'applicazione di nuove tecnologie, senza aumento della capacità di produzione e di immagazzinamento complessiva preesistente*.

* Ai fini dell'applicazione della legge 488/92, la capacità di produzione e di immagazzinamento va intesa a livello di singola impresa

LATTE E DERIVATI - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.51.1	Trattamento igienico e confezionamento di latte pastorizzato e a lunga conservazione – *la produzione di latte liquido fresco, pastorizzato, sterilizzato, omogeneizzato* – *la produzione di panna ottenuta con latte liquido fresco, pastorizzato, sterilizzato, omogeneizzato* – *la produzione di yogurt*
15.51.2	Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc. – *la fabbricazione di latte concentrato, dolcificato o meno* – *la fabbricazione di latte in polvere* – *la produzione di burro* – *la produzione di formaggio e cagliata* – *la produzione di siero di latte in polvere* – *la produzione di caseina greggia o lattosio*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Investimenti ammissibili
1.	gli investimenti finalizzati all'adeguamento tecnologico, delle strutture esistenti e all'introduzione di sistemi di qualità certificata (ISO e HACCP), al contenimento dei costi di produzione e di raccolta del prodotto di base, al miglioramento e al controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico, al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie;
2.	gli investimenti finalizzati a ristrutturare e incrementare la capacità di trasformazione per le produzioni biologiche (Regolamento CE 2092/91);
3.	gli investimenti finalizzati a ristrutturare e incrementare la capacità di trasformazione per le produzioni ovine e caprine da latte;
4.	gli investimenti finalizzati alla lavorazione di prodotti tipici o innovativi, purchè l'elaborazione avvenga secondo metodi tradizionali (nel caso di prodotti tipici) e nel rispetto della normativa comunitaria (Regolamento CE 2081/92);

CEREALI E RISO - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.61.1	Molitura dei cereali: – *produzione di farina, semole, semolini o agglomerati di frumento, segale, avena, mais o altri cereali*
15.61.2	Altre lavorazioni di semi e granaglie: – *la lavorazione del riso: produzione del riso semigreggio, lavorato, lucidato, brillato, essiccato o convertito. Produzione di farina di riso;* – *la produzione di farina o polvere di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta a guscio;* – *la fabbricazione di cereali per la prima colazione;* – *la fabbricazione di farina miscelata per prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Condizioni generali di ammissibilità:
	Tutti gli investimenti devono essere finalizzati alla protezione dell'ambiente, al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e controllo della qualità, al risparmio energetico ed al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nazionali e comunitarie. Inoltre, al fine di rispettare il principio di garantire una partecipazione adeguata dei produttori di frumento ai vantaggi economici dei beneficiari (trasformatori), si prevedere l'obbligo per questi ultimi di stipulare contratti di coltivazione in una misura minima (10%) del proprio fabbisogno di frumento e per un periodo di almeno 5 anni.
	Non sono ammessi investimenti riguardanti la realizzazione di nuovi impianti di macinazione e di immagazzinamento o ampliamenti, riattivazioni e trasferimenti.
	Investimenti ammissibili
1.	Gli investimenti per il miglioramento del controllo di qualità e delle condizioni sanitarie del prodotto;
2.	Gli investimenti mirati alla razionalizzazione e alla concentrazione delle attività produttive e di immagazzinamento dell'industria molitoria, purché non comportino un aumento della capacità di macinazione e di immagazzinamento complessiva preesistente*;
3.	Gli investimenti per l'ammodernamento degli impianti e per l'applicazione di nuove tecnologie, senza aumento della capacità di macinazione e di immagazzinamento complessiva preesistente*;
4.	Gli investimenti riguardanti la costruzione di nuovi impianti, derivanti da trasferimenti motivati da comprovate ragioni ambientalistiche, senza aumento della capacità di macinazione e di immagazzinamento complessiva preesistente*.

* Ai fini dell'applicazione della legge 488/92, la capacità di macinazione e di immagazzinamento va intesa a livello di singola impresa

FORAGGI E MANGIMI - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.71	Fabbricazione degli alimenti per l'alimentazione degli animali da allevamento – *la fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento, inclusi i complementi alimentari*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Condizioni generali di ammissibilità:
	Sono ammessi gli investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico ed al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nazionali e comunitarie, a condizione che non riguardino nuovi impianti di essiccazione e trasformazione dei foraggi che determinano un aumento della capacità complessiva di produzione nazionale* e non siano finalizzati alla trasformazione di materie prime di origine extra comunitaria.
	Investimenti ammissibili
1.	Gli investimenti finalizzati a razionalizzare l'attività dell'industria dell'alimentazione zootecnica - ad eccezione dell'attività produttiva riguardante i foraggi -, attraverso processi di concentrazione (acquisizioni, fusioni, ecc.);
2.	Gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, in base alle norme Iso 14000;
3.	Gli investimenti per impianti dedicati, per il trattamento dei sottoprodotti di lavorazione e degli scarti di macellazione finalizzati alla produzione di alimenti per il bestiame;
4.	Gli investimenti finalizzati a razionalizzare l'attività di essiccazione e trasformazione dei foraggi, attraverso processi di concentrazione (acquisizioni, fusioni, ecc.), che non comportino un aumento complessivo della capacità di produzione nazionale*.

* Ai fini dell'applicazione della legge 488/92, la capacità di produzione va intesa a livello di singola impresa

ZUCCHERO - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.83	Fabbricazione dello zucchero – *la produzione di zucchero (saccarosio), di sciroppo e di surrogati dello zucchero a base di canna, barbabietola, acero, palma, ecc.* – *la raffinazione dello zucchero* – *la produzione di melassa*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Investimenti ammissibili
1.	nessuno

UOVA - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.89.3	Fabbricazione di altri prodotti alimentari: – *la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere e ricostituite*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Condizioni generali di ammissibilità:
1.	Sono ammessi gli investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico ed al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nazionali e comunitarie, a condizione che non si tratti di investimenti miranti a potenziare la capacità di calibrazione e di condizionamento delle uova* e che non siano finalizzati alla trasformazione di materie prime di origine extra comunitaria.
	Investimenti ammissibili
1.	Gli investimenti finalizzati alla produzione di prodotti innovativi (ovoprodotti di prima e seconda generazione);
2.	Gli investimenti finalizzati all'adeguamento degli impianti ai sistemi di gestione qualità, in base alle norme Iso 9000, e ai sistemi di gestione ambientale, in base alle norme Iso 14000;
3.	Gli investimenti finalizzati a razionalizzare l'attività di trasformazione, attraverso processi di concentrazione (acquisizioni, fusioni, ecc.), che non comportino un aumento complessivo della capacità;
4.	Gli investimenti finalizzati ad aumentare la capacità di trasformazione (impianti di imballaggio, di sgusciatura e di lavorazione di ovoprodotti), nel caso sia provata la carenza di strutture, a livello di trasformazione e stoccaggio, in ragione delle capacità esistenti e delle esigenze dei produttori agricoli di base.

* Ai fini dell’applicazione della legge 488/92, la capacità di calibrazione e di condizionamento delle uova va intesa a livello di singola impresa

VINO ED ALCOL - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

15.91	Fabbricazione di bevande alcoliche distillate – *la fabbricazione di bevande alcoliche distillate, whisky, brandy, gin, cordiali, liquori, ecc.*
15.92	Fabbricazione di alcol etilico di fermentazione – *la produzione di alcol etilico di fermentazione* – *la produzione di alcol etilico rettificato* – *la produzione di lievito alcolico per la panificazione*
15.93.1	Fabbricazione di vino di uve (non di produzione propria), esclusi i vini speciali – *la produzione di vino: vino da tavola, vino v.q.p.r.d. (vini di qualità prodotti in regioni determinate), altro vino* – *la produzione di vino da mosto d'uva concentrato*
15.93.2	Fabbricazione di vini speciali

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Condizioni generali di ammissibilità
	Gli investimenti sono ammessi a condizione che non siano finalizzati alla trasformazione di materie prime di origine extra comunitaria e alla produzione di vini privi di denominazione d'origine o indicazione geografica (DOC-IGT, Regolamento CE 1607/2000)
	Investimenti ammissibili
1.	Gli investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico ed al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie nazionali e comunitarie, senza incremento della capacità totale della produzione*
2.	Gli investimenti finalizzati alla trasformazione di materie prime provenienti da capacità produttive incrementate in seguito all'entrata in produzione di nuovi impianti di vigneti autorizzati.

* Ai fini dell'applicazione della legge 488/92, la capacità di produzione va intesa a livello di singola impresa

TABACCO - LIGURIA

1. CODICI ISTAT

16.00	Industria del tabacco - *la stagionatura, manipolazione, selezione, ed imbottamento delle foglie del tabacco* - *la fabbricazione di prodotti a base di tabacco* - *la fabbricazione di tabacco omogeneizzato o ricostituito.*

2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

	Condizioni generali di ammissibilità:
	Gli investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico, al contenimento dei costi di produzione, al miglioramento e controllo della qualità, alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico, a condizione che non si tratti di investimenti in contrasto con la regolamentazione comunitaria e la legislazione nazionale in materia di tabacchi lavorati.
	Investimenti ammissibili
1.	Gli investimenti per l'ammodernamento e l'adeguamento tecnologico degli impianti di trasformazione;
2.	Gli investimenti finalizzati alla riconversione produttiva degli impianti di trasformazione;
3.	Gli investimenti per la razionalizzazione e la concentrazione delle strutture di trasformazione e stoccaggio - nei limiti nazionali previsti dall'OCM - nel caso in cui, nella Regione, sia provata la carenza di strutture in ragione delle capacità esistenti e delle esigenze dei produttori agricoli di base.

Allegato 2

Elenco delle località con aree disponibili per ciascun Comune:

a) SETTORE "INDUSTRIA"

COMUNE DI: **AMEGLIA**

Aree Conformi:
Località Armezzone
Riserve:
Località Armezzone

COMUNE DI: **ARCOLA**

Aree Conformi:
Località Battifollo
Località Cava di Calce
Località Codola
Località Costa
Località Giavato / Bardiano / Mochia
Località Guercio
Località Pedemonte
Località Pian del Marzo
Località Pomara
Località Ressora
Località Romito
Riserve:
Località Cava di Calce
Località Giavato / Bardiano / Mochia
Località Pedemonte
Località Pomara

COMUNE DI: **BEVERINO**

Aree Conformi:
Località Cavanella Vara
Riserve://

COMUNE DI: **BOLANO**

Aree Conformi:
Località Alla Fiera
Località Piano
Località Venanzola
Località Fondeca
Riserve:
Località Piano
Località Fondeca

COMUNE DI: **BONASSOLA**

Aree Conformi: //
Riserve: //

COMUNE DI: **BRUGNATO**
Aree Conformi:
Località Bedelli
Località Chiocciola
Località Il Piano
Riserve:
Località Bedelli
Località Chiocciola
Località Il Piano

COMUNE DI: **CASTELNUOVO MAGRA**

Aree Conformi:
Località Tavolara
Riserve:
Località Tavolara

COMUNE DI: **DEIVA MARINA**

Aree Conformi:
Località Ghiara
Riserve: //

COMUNE DI: **FOLLO**

Aree Conformi:
Località Fratta
Località Inchiostro / Casa Carbone
Località Mulini di Sotto
Località Novo / Cavanetta
Località Piana Battolla
Località San Martino
Riserve:
Località Cavanetta
Località Inchiostro / Casa Carbone
Località San Martino

COMUNE DI: **LA SPEZIA**

Aree Conformi:

Area Ravano
Località Antoniana
Località Fossamastra /Località Valdilocchi / Località Pianazze / Località Melara / Località Pomara
Tratto di Costa del Levante (Viale San Bartolomeo / Località Muggiano)
Via Lunigiana
Riserve:
Tratto di Costa del Levante (Viale San Bartolomeo)
Area Ravano –Container Terminal
Località Antoniana
Località Fossamastra /Località Valdilocchi / Località Pianazze / Località Melara / Località Pomara
Via Lunigiana

COMUNE DI: **LERICI**

Aree Conformi:
Località Freddana
Riserve:
Località Freddana

COMUNE DI: **LEVANTO**

Aree Conformi:
Località San Gottardo / Fattore
Località Piè di Legnaro
Località Piè di Ridarolo
Riserve: //

COMUNE DI: **MONTEROSSO AL MARE**

Aree Conformi: //
Riserve: //

COMUNE DI: **ORTONOVO**

Aree Conformi:
Località Piazza Grande
Località Fossone / Settequartieri
Località Padule
Riserve: //

COMUNE DI: **PORTOVENERE**

Aree Conformi:
Località Fornace
Riserve: //

COMUNE DI: **SANTO STEFANO MAGRA**

Aree Conformi:
Località Bosco
Località Fornace di Bellaso
Località I Pasticci / Bortoni / Terranova / Saliceti / Vincinella
Località Montale
Località Pratolino
Riserve:
Località Bosco
Località I Pasticci / Bortoni / Terranova / Saliceti / Vincinella
Località Montale
Località Pratolino

COMUNE DI: **SARZANA**

Aree Conformi:
Località Pratolino / Boettola
Località San Lazzaro
Riserve:
Località Pratolino / Boettola

COMUNE DI: **SESTA GODANO**

Aree Conformi:
Località Piano di Sesta
Riserve: //

COMUNE DI: **VARESE LIGURE**

Aree Conformi:
Località Caprile
Località Pivasano
Riserve: //

COMUNE DI: **VEZZANO LIGURE**

Aree Conformi:
Località Boettola / I Molinazzi
Località Cartiera / San Martino
Località Fornola
Località Locaro
Località Molinello
Località Sale / Fossandra / Pioppo
Località Scolafezia
Riserve:
Località Boettola / I Molinazzi
Località Fornola
Località Sale / Fossandra / Pioppo
Località Scolafezia
Località Cartiera / San Martino;

b) SETTORE "TURISMO":

COMUNE DI: **AMEGLIA**

Aree Conformi:
Centro Storico Ameglia
Centro Storico Montemarcello

Località Ameglia
Località Armezzone
Località Bocca di Magra

Località Cafaggio
Località Camisano
Località Fiumaretta
Località Il Casone / Padule Basso / La Sergiunca
Località La Ferrara
Località Monastero di Santa Croce
Località Padule
Località Pantalè
Località Porticciolo Bocca di Magra
Località Valletta

Località Zanego
Riserve:
Centro Storico Ameglia
Centro Storico Montemarcello
Località Armezzone
Località Camisano
Località Fiumaretta
Località Il Casone / Padule / Basso / La Sergiunca
Località Pantalè
Località Porticciolo Bocca di Magra
Località Valletta

COMUNE DI: **ARCOLA**

Aree Conformi:
Centro Storico Arcola
Centro Storico Baccano
Centro Storico Cerri
Centro Storico Fresonara

Centro Storico Monti
Centro Storico Trebbiano
Località Battifollo
Località Ginestroni
Località Masignano / Montale / Lavachiara
Località Ressora / Montone / Vissano / Ruschia / Vallescura
Località Romito
Riserve:
Centro Storico Arcola
Centro Storico Baccano
Centro Storico Cerri
Centro Storico Fresonara
Centro Storico Monti
Centro Storico Trebbiano

COMUNE DI: **BEVERINO**

Aree Conformi:
Tutto il territorio comunale, escluse le aree di rispetto fluviale, le aree cimiteriali e quelle industriali.
Riserve:
Centro Storico Bertogna
Centro Storico Beverino
Centro Storico Bracelli
Centro Storico Castiglione di vara
Centro Storico Cavanella Vara
Centro Storico Corvara
Centro Storico Gambella
Centro Storico Memola
Centro Storico San Cipriano
Centro Storico San Remigio
Centro Storico Sant’Anna

COMUNE DI: **BOLANO**

Aree Conformi:
Tutto il territorio comunale, escluse le aree di rispetto fluviale, le aree cimiteriali e quelle industriali.
Riserve:
Castello di Ceparana
Centro Storico Bolano
Centro Storico Montebello di Cima
Centro Storico Montebello di Fondo
Centro Storico Montebello di Mezzo

COMUNE DI: **BONASSOLA**

Aree Conformi:
Centro Storico Bonassola
Centro Storico Montaretto
Centro Storico Reggimonti
Centro Storico San Giorgio
Centro Storico Scernio
Località Monte Brino / Monte Grosso / Valdanecco / Orto / Valle del Molino / Carmine / Costa dei Franchi
Località Scernio
Riserve:
Centro Storico Bonassola
Centro Storico Montaretto
Centro Storico Reggimonti
Centro Storico San Giorgio
Centro Storico Scernio

COMUNE DI: **BRUGNATO**

Aree Conformi:
Tutto il territorio comunale, escluse le aree di rispetto fluviale, le aree cimiteriali e quelle industriali.
Riserve:
Centro Storico Bozzolo
Centro Storico Brugnato

COMUNE DI: **CASTELNUOVO MAGRA**

Aree Conformi:
Tutto il territorio comunale, escluse le aree di rispetto fluviale, le aree cimiteriali e quelle industriali.
Riserve:
Centro Storico Castelnuovo Magra
Centro Storico Vallecchia

COMUNE DI: **DEIVA MARINA**

Aree Conformi:
Centro Storico Deiva Marina
Centro Storico Gronde
Centro Storico Mezzema
Centro Storico Passano
Centro Storico Roccamanzo

Centro Storico Villa
Località Preata
Località Ronchetti
Località Arena / Geronimi / Piazza / Cianteiu / Lambruscato / Ciosa / Cian da Cabana
Località Bea / Foce
Località Carmo / Valdori / Sezza/ Freisa
Località Cian da Cabana
Località Persico
Località Possescium
Riserve:
Centro Storico Deiva Marina
Centro Storico Gronde
Centro Storico Mezzema
Centro Storico Passano
Centro Storico Roccamanzo
Centro Storico Villa

COMUNE DI: **FOLLO**

Aree Conformi:
Centro Storico Bastremoli
Centro Storico Bondano
Centro Storico Carnea
Centro Storico Follo
Centro Storico Follo Sottano
Centro Storico La Colmbiera
Centro Storico La Villa
Centro Storico Piana Battola
Centro Storico Pié di Foce
Centro Storico Sorbolo
Centro Storico Tivegna
Località Bragazzino / Sarecchia / Cafaggio / Novaledro / Costa dello Spagnolo / Burrone / Carnevale / Farmicioso
Località Buffeta
Località Cambertano
Località Camporese
Località Durasca
Località Piaggia / Crocetta / S. Caterina
Località Polseletro / Torchio / Bazzano / Fontanella / Degola Trentollo
Località Resedro / Carpanedro / Pedareto / Resedro / Castagnedro / Pizzedro
Località Rossoli / Figaro
Località San Martino / Mulini / Tassonara / Canedro / Piaggie

Riserve:
Centro Storico Bastremoli
Centro Storico Bondano
Centro Storico Carnea
Centro Storico Follo
Centro Storico Follo Sottano
Centro Storico La Colmbiera
Centro Storico La Villa
Centro Storico Piana Battolla
Centro Storico Pié di Foce
Centro Storico Sorbolo
Centro Storico Tivegna

COMUNE DI: **LA SPEZIA**

Aree Conformi:
Cadimare
Calata Paita
Centro Fieristico Via del canaletto
Centro Storico Campiglia
Località Antoniana
Località Buggi/ Pegazzano / Rebocco / La Chiappa / Fossitermi / Porta isolabella / La Foce
Località Campiglia / Schiara / Monesteroli / Fossola / Biassa / Bramapane / Monte Parodi / Sant'Anna / Sommovigo
Località Canaletto / Migliarina / Mazzetta / Valdellora /Antoniana / Felettino / San Venerio / Melara
Località Sarbia / Montalbano / La Zanella / Pianazza
Piazza Dante
Porto Lotti
Tratto Costiero del Levante (S. Bartolomeo / Ruffino / Muggiano / Pitelli)
Tratto di Costa del Ponente (Cadimare/Fabbiano)
Via Carducci
Riserve:
Calata Paita
Centro Fieristico Via del Canaletto
Centro Storico Campiglia
Località Antoniana
Località Cadimare
Piazza Dante
Porto Lotti
Via Carducci

COMUNE DI: **LERICI**

Aree Conformi:
Centro Storico Bagnola
Centro Storico Barcola
Centro Storico Bonezzola
Centro Storico La Serra
Centro Storico Lerici
Centro Storico Pugliola
Centro Storico San Terenzo
Centro Storico Solaro
Centro Storico Tellaro
Fortificazione Santa Teresa Bassa
Località Pertusola / Muggiano / Pozzuolo / Trestrade / Falconara / Baia Blu / Bagnara / San Terenzo / Martino / Solaro / Bagnola / Bonezzola / Pugliola / Guercio / Venera Azzurra / Lerici / Catene / La Serra / Valestrieri / Fiascherino / Tellaro / Zanego / Le Figarole
Località Pian della Chiesa / Cambia / Monte Campazzo / Monti Branzi
Riserve:
Centro Storico Bagnola
Centro Storico Barcola
Centro Storico Bonezzola
Centro Storico La Serra
Centro Storico Lerici
Centro Storico Pugliola
Centro Storico San Terenzo
Centro Storico Solaro
Centro Storico Tellaro
Fortificazione Santa Teresa Bassa

COMUNE DI: **LEVANTO**

Aree Conformi:
Tutto il territorio comunale, escluse le aree cimiteriali e quelle industriali.

Riserve:
Centro Storico Levanto
Centro Storico Faggiona
Centro Storico Lizza
Centro Storico Lavaggio Rosso
Centro Storico Fossato
Centro Storico Groppo
Centro Storico Dosso
Centro Storico Casella
Centro Storico Montale

Centro Storico Vignana
Centro Storico Lerici
Centro Storico Pastine
Centro Storico Gallona
Centro Storico Rivarolo
Centro Storico Busco
Centro Storico Piè di Legnaro
Centro Storico Legnaro
Centro Storico Valletta
Centro Storico Fontana
Centro Storico Chiesa Nuova
Centro Storico Bardellone

COMUNE DI: **MONTEROSSO AL MARE**
Aree Conformi:
Centro Storico Monterosso al Mare
Località Minà / Montale / Fegina / Cabruno / Giacaino
Località Monti / Casalunga / Gaeta
Località Serra / Maggiola / Campo / Maggiorasco / Valleccia / Forteggio / Le Rocche / Tina
Riserve:
Centro Storico Monterosso al Mare

COMUNE DI: **ORTONOVO**

Aree Conformi:
Centro Storico Annunziata
Centro Storico Casano
Centro Storico Nicola
Centro Storico Ortonovo
Località Campetelli
Località Giova / Ciriglione /Bandiella / Colle / felce
Località Monte dei frati / Serravalle / Cannetolo / Sarticola / Bacchiano / Colletto / Picciarello / Belvedere
Località Padule
Località Parapano / Murocciola / Gaggio / Isola / Pezzo Grande / Il Becco / Serravalletta
Località Pornicia / Caponella
Riserve:
Centro Storico Ortonovo
Centro Storico Nicola
Centro Storico Casano
Centro Storico Annunziata

COMUNE DI: **PORTOVENERE**

Aree Conformi:
Centro Storico Le Grazie
Centro Storico Portovenere
Località Carloalberto / Terrizzo Isola Palmari**a**
Località Case Rosse
Località Fezzano / Panigaglia
Località Le Grazie
Località Pezzino Alto
Località Pozzale Isola Palmaria
Tratto di costa / mezza costa Castagna / Portovenere
Riserve:
Centro Storico Portovenere
Centro Storico Le Grazie

COMUNE DI: **SANTO STEFANO MAGRA**

Aree Conformi:
Tutto il territorio comunale, escluse le aree di rispetto fluviale, le aree cimiteriali e quelle industriali.
Riserve:
Centro Storico Santo Stefano
Centro Storico Ponzano Superiore
Località Bosco

COMUNE DI: **SARZANA**

Aree Conformi:
Tutto il territorio comunale, escluse le aree di rispetto fluviale, le aree cimiteriali e quelle industriali.

Riserve:
Borgo di Marinella
Centro Storico Sarzana
Centro Storico Falcinello

COMUNE DI: **SESTA GODANO**

Aree Conformi:
Tutto il territorio comunale, escluse le aree di rispetto fluviale, le aree cimiteriali e quelle industriali.

Riserve: //

COMUNE DI: **VARESE LIGURE**

Aree Conformi:
Tutto il territorio comunale, escluse le aree di rispetto fluviale, le aree cimiteriali e quelle industriali.

Riserve:
Centro Storico Varese Ligure

COMUNE DI: **VEZZANO LIGURE**

Aree Conformi:
Centro Storico Valeriano
Centro Storico Vezzano Inferiore
Centro Storico Vezzano Superiore
Località Buonviaggio / Consumenlia / Pomerano / Locaro
Località Cartopiano / Montebuono / Mereto
Località Groppo / Tassonara / Canaia / Cartiera / Bottagna
Località Sargiattola / Santa Maria / Ronco / Arabuona / Bastia / Lozzana / Beverone
Località Termo / Prati

Riserve:
Centro Storico Vezzano Superiore
Centro Storico Vezzano Inferiore
Centro Storico Valeriano

Allegato 3

Dichiarazione di cui al comma 6 del decreto per la fissazione dei termini di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n° 415, convertito con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n° 488, per il primo protocollo aggiuntivo al contratto d'area di La Spezia.

Il sottoscritto ……………………………..……. nato a ………………….., il …………………, e residente in …………………………………….., Via e n° civico …………………………….., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per effetti dell'art. 47 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445

dichiara

in qualità di ……………………………….. (1), della società ……………………………………. (2), con sede legale in …………………………….., Via e n° civico …………………………….., che il programma di investimenti indicato nel modulo di domanda di agevolazione per l'accesso alle agevolazioni previste dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n° 415, convertito con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992 n° 488, per il primo protocollo aggiuntivo al contratto d'area della Spezia e meglio dettagliato nella scheda tecnica e nei relativi allegati, localizzato nel comune di ……………………………….., località …………………………………..., settore attività …..………………………………….., (3), avente ad oggetto …………………………….. (4) interessa aree e/o immobili dotati delle necessarie infrastrutture e conformi per destinazione urbanistica alla attività oggetto del programma di investimento, in particolare per l'attuazione della specifica attività produttiva oggetto dell'investimento.

…………………………., li

L'Impresa
Timbro e firma (5)

____

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) denominazione della società
(3) indicare il settore di attività (uno solo) interessato dal programma oggetto della domanda di agevolazione, individuandolo tra i seguenti:
- manifatturiero
- servizi
- costruzioni
- produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore, acqua calda
- turistico-alberghiero

(4) indicare i beni o servizi che si realizzeranno a seguito del programma oggetto della domanda di agevolazione
(5) sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 3 della legge 15.05.1997, n° 127, come modificato all'art. 2, comma 10 della legge 16.06.1998, n° 191, e dal DPR 20.10.1998, n° 403.

Allegato 4

Il Modulo di domanda, da utilizzare esclusivamente nell'originale a stampa, è quello il cui fac-simile è riportato nell'allegato n.10 della circolare n. 900315 del 14.7.2000. Tale modulo deve riportare, tra l'altro, l' ammontare degli investimenti previsti del programma, ammontare che, in linea, con gli orientamenti comunitari, non può subire modifiche in aumento fino alla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande; il medesimo ammontare, peraltro, in considerazione della particolare procedura concorsuale, non può subire modifiche, neanche in diminuzione, in quanto rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, tra tale data e quella di pubblicazione della graduatoria. Il Modulo deve essere corredato, pena l'invalidità della domanda medesima, di tutta la documentazione di cui agli Allegati n° 11 e n° 8 delle richiamate circolari 900315/2000 e 900516/2000.

Sia il modulo di domanda che la prevista documentazione di cui agli Allegati n° 11 e n° 8 devono essere presentati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere o a mano o per corriere. Nei primi due casi, quale data di presentazione, si considera quella del timbro postale di spedizione; negli altri due si considera la data di accettazione del primo soggetto ricevente (la banca concessionaria o l'istituto collaboratore), apposto nell'apposito spazio sul frontespizio del Modulo o sulla nota di trasmissione della documentazione.

La Scheda tecnica e, ove richiesta, la seconda parte del business plan devono essere predisposti utilizzando esclusivamente il software del Ministero delle Attività Produttive valido per le domande ai sensi della legge n. 488/92 e reso disponibile sul sito internet dello stesso Ministero all'indirizzo www.minindustria.it. La documentazione a corredo della domanda di agevolazioni è quella indicate negli allegati n° 11 e n° 8 delle predette circolari 900315/2000 e 900516/2000, tale documentazione, si ricorda, deve essere prodotta entro il termine finale di cui al precedente comma 2, ad eccezione di quella concernente la cauzione che deve essere invece prodotta obbligatoriamente insieme al Modulo di domanda. La documentazione relativa a detta cauzione consiste nella ricevuta di versamento della cauzione medesima ovvero una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa, di pari importo della cauzione stessa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

L'ammontare della cauzione o della polizza o della fideiussione è composto di un importo fisso pari a euro 1.807,60 e di un importo progressivo rapportato, secondo le seguenti misure, all'entità degli investimenti del programma indicati nel modulo di domanda:

- 0,222% dell'entità degli investimenti fino a 516.456,90 euro;
- 0,133% per la parte eccedente e fino a 2.065.827,60 euro;
- 0,056% per la parte eccedente e fino a 5.164.568,99 euro;
- 0,007% per la parte eccedente e fino a 25.822.844,95 euro;
- 0,004% oltre i 25.822.844,95 euro.

1-48.qxd - 1ª BOZZA - 14 giugno 2002

Allegato 5

RECAPITI DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Area 2 – Amministrazione Generale

- Dott. Carlo Facchetti – Dirigente dell'Ufficio Tecnico Unico
  Tel. 0187/742222 fax 0187/742241 E-mail segrprov@provincia.sp.it.

Area 6 – Servizi Programmazione Economica – Pianificazione territoriale

- Ing. Gianni Benvenuto – Dirigente E-mail benvenuto@libero.it
- Dott.ssa Nori Emili – Funzionario Incaricato E-mail area6@libero.it
- Dott.ssa Francesca Arfaioli – Collaboratore Tel. 0187/709322 E-mail arfaioli@provincia.sp.it

Ufficio Contratto d'Area: Viale Amendola, 9 – 19121 La Spezia
www.provincia.sp.it/uffici servizi
Funzionario Responsabile Dott.ssa Nori Emili Tel. 0187/709322 E-mail area6@libero.it

02A07480

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651431/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002
(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	**271,00**
- semestrale	**154,00**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	**222,00**
- semestrale	**123,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	**61,00**
- semestrale	**36,00**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	**57,00**
- semestrale	**37,00**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	**145,00**
- semestrale	**80,00**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	**56,00**
- semestrale	**35,00**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	**142,00**
- semestrale	**77,00**
Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	**586,00**
- semestrale	**316,00**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i *provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle* quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	**524,00**
- semestrale	**277,00**

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**
Abbonamento semestrale	**151,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**
Volume separato	**17,50**

TARIFFE INSERZIONI
(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

* 4 5 - 4 1 0 3 0 1 0 2 0 7 1 1 *

€ 2,40